

N.

20621



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: «IL GRANDE COLTELLO» (The Big Knife)

Metraggio { *dichiarato* 2.900
accertato 3090

Marca: UNITED ARTISTS

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Robert ALDRICH.

Intepreti: Jack PALANCE - Ida LUPINO - Shelley WINTERS.

LA TRAMA

Marion minaccia di abbandonare Charlie, un noto attore cinematografico, se lui firmerà un contratto a lunga scadenza con il produttore Stanley Hoff. Ma sul capo dell'attore pesa un ricatto: una sera, ubriaco ed in compagnia di una generica, Charlie aveva investito un bambino, poi, atterrito dell'accaduto, era fuggito ed il piccolo rimasto senza soccorso fu rinvenuto cadavere. Dell'investimento si era addossata la colpa l'agente pubblicitario del « divo » che era stato condannato a dieci mesi di carcere. Marion però, che è completamente all'oscuro dei motivi per cui il marito viene ricattato, quando sa che Charlie ha firmato il nuovo contratto si mostra decisa ad abbandonarlo per partire con Hank Teagle, uno scrittore amico di famiglia. La situazione precipita quando la generica che si trovava in automobile con Charlie litiga col produttore e minaccia di

« spifferare » alla stampa l'episodio di cui è stata unica testimone. Nel corso di un'animatissima riunione il produttore vorrebbe addirittura spingere l'attore a sopprimere la generica, ma Charlie, la cui moglie è ora al corrente della situazione, lo mette bruscamente alla porta pur sapendo che così facendo finirà per andare in prigione. Ma la generica muore ugualmente in seguito ad uno « strano » investimento stradale. Soprattutto dagli avvenimenti, Charlie si uccide tagliandosi la gola ed il produttore tenta di fare apparire la sua morte come dovuta ad un attacco cardiaco. Sarà Hank, l'amico scrittore, ad impedire che si diffonda una falsa versione poichè il pubblico deve essere a conoscenza della corruzione imperante nel mondo del cinema e deve sapere che Charlie è morto per un grande bisogno di amore e di fede.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **Vieta la visione ai minori dei 16 anni.**

Roma, li

16 GEN 1956

p. c. c.

(Dr. F. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca